

Un pool per il maxi ampliamento del Pip

Nove tecnici compongono il gruppo di lavoro per allargare di circa 200mila metri quadrati l'area nocerina di Fosso Imperatore

NOCERA INFERIORE

Nove tecnici per il gruppo di lavoro che si occuperà di redigere il Piano urbanistico attuativo (Pua) per il maxi- ampliamento di Fosso Imperatore.

Figure interne ed esterne all'amministrazione comunale, che già hanno seguito lo sviluppo urbanistico cittadino. La squadra incaricata della redazione del Pua include, per la parte comunale, gli architetti **Antonio Giordano** e **Francesco Ruocco**, gli ingegneri **Simona Pulsinelli** e

Nicola Abate, più il geometra **Amore Angora** che figura come progettisti, in loro supporto ci sono anche gli ingegneri **Marco Costantino** e

Felice Giordano. Dall'esterno arrivano gli architetti **Stefania Caiazzo**, che è stata l'anima del secondo piano operativo del Puc, **Anna Laura Caruso**, che si occuperà della gestione dei software. Il gruppo dei nove sarà integrato da ulteriori figure specializzate, tra cui un geologo e una società per sondaggi e analisi di laboratorio. In questo modo si dà il via alla redazione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica per il nuovo Pip a Fosso Imperatore Sud. L'operazione si inserisce nell'ambito del secondo piano operativo del Puc approvato lo scorso settembre con l'obiettivo di ampliare di circa 200mila metri quadrati l'attuale area industriale. L'intento dell'amministrazione comunale è sostenere lo sviluppo economico di Nocera Inferiore attraverso la creazione di nuove aree attrezzate e servizi destinati alle imprese.

Il progetto prevede inoltre l'integrazione con il Pip di Fosso Imperatore del 1999 e il suo completamento del 2013, assicurando

«una pianificazione infrastrutturale avanzata e sostenibile». Nella determina di nomina del gruppo di lavoro si fa riferimento proprio alla sostenibilità dell'iniziativa. Infatti, si legge che il piano si ispira ai principi delle Aree produttive ecologicamente attrezzate (Apea), «promuovendo soluzioni innovative per il drenaggio urbano e l'integrazione ecologica». Attività regolate da normative ben precise di carattere regionale e nazionale. Tant'è che la Regione ha espresso interesse a collaborare con il Comune di Nocera Inferiore, utilizzando questo progetto come modello pilota per la definizione delle linee guida regionali sulle Apea. Il protocollo di intesa in fase di definizione prevede una sinergia istituzionale per affrontare le sfide della pianificazione territoriale. Inoltre, si legge nella determina firmata dalla dirigente **Maria Carmela Bracciale**, con il secondo piano operativo «è stato definito il quadro quantitativo generale valutando le aree necessarie per i lotti produttivi, le attrezzature pubbliche e le infrastrutture viarie». Aspetti di cui il gruppo di lavoro dovrà tenere conto.

Salvatore D'Angelo

riproduzione riservata



L'area industriale nocerina di Fosso Imperatore